



FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

ISTITUTO COMPRENSIVO "UBALDO FERRARI"

Via U. Ferrari 10 - 26022 CASTELVERDE (CR)

Tel. 0372427005

E-mail: cric803006@istruzione.it - cric803006@pec.istruzione.it

REGOLAMENTO DEL PERCORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

Collegio Docenti del 19/11/2024
Consiglio d'Istituto del

INTRODUZIONE

Il presente regolamento è redatto tenendo conto degli ordinamenti vigenti in materia di insegnamento dello strumento musicale nella scuola secondaria di primo grado, con particolare riferimento al Decreto Interministeriale n. 176 del 1 luglio 2022, Disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado, il quale prevede una nuova e organica disciplina sui suddetti percorsi che, a partire dal 1 settembre 2023, hanno sostituito i precedenti corsi delle scuole secondarie di primo grado a indirizzo musicale (cosiddette SMIM) di cui al decreto ministeriale n. 201 del 6 agosto 1999, n. 201.

I percorsi a indirizzo musicale, così come ridefiniti dal Decreto Interministeriale 176/2022, sono entrati in vigore dall'anno scolastico 2023/2024 per le classi prime.

L'istituto Comprensivo "Ubaldo Ferrari" appartiene alla rete dei Poli ad orientamento artistico.

Riferimenti Normativi:

- D.M. del 3 agosto 1979 *Corsi Sperimentali ad orientamento musicale*;

- D.M. del 13 Febbraio 1996 *Nuova disciplina della sperimentazione nelle scuole medie ad indirizzo musicale*;
- D.M. n. 235 del 6 agosto 1999 *Riconduzione ad ordinamento dei corsi sperimentali ad indirizzo musicale nella scuola media ai sensi della legge 124/1999, art. 11, comma 9*;
- D.M. n. 201 del 6 agosto 1999 *Corsi ad indirizzo Musicale nella scuola Media - Riconduzione ad Ordinamento - Istituzione classe di concorso di strumento musicale nella scuola media*;
- D.M. n. 176 del 1/7/2022.

Art. 1

ORGANIZZAZIONE ORARIA DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE (D.I. n. 176/2022 ART. 6 lettera a)

Nei percorsi a indirizzo musicale gli alunni hanno diritto a tre ore settimanali aggiuntive, ovvero novantanove ore annuali, anche articolate in unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria e organizzate anche su base plurisettimanale, corrispondenti a sei ore settimanali di insegnamento del docente per ciascun sottogruppo. Le attività di insegnamento dei percorsi a indirizzo musicale sono svolte in orario non coincidente con quello definito per le altre discipline previste dall'ordinamento vigente e prevedono: a) lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale o collettiva; b) teoria e lettura della musica; c) musica d'insieme. Le attività del percorso ad indirizzo musicale, in quanto curricolari, hanno la priorità nei confronti di eventuali altre attività extrascolastiche. Durante l'anno scolastico le lezioni di musica d'insieme potranno subire una variazione d'orario in previsione di eventuali manifestazioni durante le quali gli alunni dovranno esibirsi. Gli alunni saranno, altresì, incoraggiati a prender parte a concorsi e/o manifestazioni, conseguentemente all'impegno dimostrato e al profitto nelle attività svolte durante l'anno; tutti gli allievi, invece, sono tenuti a partecipare ai saggi scolastici eventualmente promossi dai singoli docenti.

I docenti dei percorsi strumentali potranno avvalersi della collaborazione dei docenti curricolari di Musica e dei loro allievi per una eventuale co-progettazione delle attività. Le attività didattiche saranno organizzate anche avvalendosi della collaborazione del docente in organico aggiuntivo per l'autonomia.

Art. 2

POSTI DISPONIBILI (D.I. n. 176/2022 ART. 6 lettera b)

La costituzione della classe prima della sezione musicale prevede un numero massimo di 24 alunni distribuiti equamente sulle quattro specialità strumentali (sax, percussioni, chitarra, pianoforte): nel caso il numero di posti disponibili dovesse cambiare ne verrà data comunicazione sull'albo online della scuola al momento dell'apertura delle iscrizioni al nuovo anno scolastico. La volontà di frequentare il percorso ad indirizzo musicale va espressa all'atto dell'iscrizione alla classe prima. Una volta scelto, lo strumento è materia curricolare, ha la durata di tre anni ed è parte integrante del piano di studio dello studente e materia degli Esami di Stato al termine del Primo Ciclo d'Istruzione.

Art. 3

PROVA ATTITUDINALE E CRITERI DI VALUTAZIONE (D.I. n. 176/2022 ART. 6 lettera c)

Al percorso ad indirizzo musicale si accede previo superamento di una prova di ammissione orientativo-attitudinale elaborata dalla [Rete Provinciale "Piazza Stradivari" di Cremona](#); agli aspiranti non è richiesta alcuna conoscenza musicale di base. Considerata la procedura di iscrizione online vigente, l'Istituto predispone la prova orientativo-attitudinale poco dopo il termine di scadenza delle iscrizioni e in ogni caso entro i termini stabiliti dalla Circolare Ministeriale. Tutti gli

alunni che all'atto dell'iscrizione avranno scelto l'indirizzo musicale verranno convocati per sostenere la prova attitudinale che avrà luogo presso i locali dell'Istituto. Nel caso di candidati impossibilitati da gravi e giustificati motivi a partecipare alla prova attitudinale, la commissione avrà cura di riconvocare gli assenti indicando una prova suppletiva. Le prove attitudinali sono svolte per tutti i candidati con le stesse modalità e consistono in esercizi di difficoltà progressiva volti a rilevare le competenze ritmiche, di intonazione, di memoria musicale, di coordinamento psicomotorio e di accertamento delle caratteristiche psicofisiche di ogni alunno che intende intraprendere il percorso musicale:

- Prova n. 1 - memoria ritmica (massimo 20 punti)
- Prova n. 2 - discriminazione delle altezze (massimo 20 punti)
- Prova n. 3 - intonazione (massimo 20 punti)
- Prova n. 4 - coordinazione ritmico-motoria (massimo 20 punti)
- Prova n. 5 - motivazione della scelta ed eventuale esecuzione di un brano con uno strumento conosciuto

Ogni prova prevede la proposta di 10 sequenze ritmiche o melodiche e ad ognuna vengono assegnati:

- 2 punti in caso di risposta esatta al primo tentativo
- 1 punto in caso di risposta esatta al secondo tentativo,
- 0 punti in caso di risposta errata.

I risultati conseguiti nelle prime quattro prove concorreranno a determinare il punteggio della prova attitudinale (massimo 80 punti) che verrà riportato in una scheda personale. Le indicazioni di cui al punto 5, invece, costituiranno esclusivamente un ulteriore elemento di conoscenza dell'alunno, e non concorreranno a determinare il punteggio finale.

Art. 4

PROVA ATTITUDINALE

Per alunni con disabilità e DSA (D.I. n. 176/2022 ART. 6 lettera d)

In presenza di alunni con BES (Bisogni educativi speciali), la commissione adatterà la prova attitudinale secondo le seguenti modalità:

- in presenza di alunni DVA, certificati secondo la legge 104/92 (comma 1 e comma 3), la prova sarà differenziata tenendo conto dei punti di forza e delle attitudini pregresse esplicitate nel PEI o nel PDP nel caso del comma 1;
- in presenza di alunni con altri BES la prova sarà semplificata in base al tipo di disturbo attraverso strumenti compensativi e misure dispensative, come per esempio la riduzione di alcuni esercizi della prova, la scelta autonoma data all'allievo nell'utilizzo di parti del corpo per la riproduzione di sequenze ritmiche e la possibilità di avere tempo aggiuntivo e terza esplicitazione nella riproduzione di materiale sonoro.

La Commissione si riserva la possibilità di ammettere un candidato con BES, con disabilità e con disturbo specifico dell'apprendimento anche in considerazione del reale beneficio che la frequenza al percorso musicale potrebbe apportare.

Art. 5

MODALITA' DI VALUTAZIONE NEL CASO IN CUI LE ATTIVITA' SIANO SVOLTE DA PIU' DOCENTI (D.I. n. 176/2022 ART. 6 lettera e)

Per ogni percorso a indirizzo musicale, nell'organico dell'autonomia, sono attribuite quattro diverse cattedre di strumento musicale (sax, percussioni, chitarra, pianoforte), articolate su tre gruppi, ciascuno corrispondente ad un anno di corso. I docenti di strumento musicale sono quattro (uno per ogni specialità strumentale) e svolgono 6 ore settimanali per ciascun sottogruppo così distribuite:

- 1 ora di teoria e lettura della musica
- 1 ora di musica d'insieme
- 4 ore di lezione strumentale.

Nel caso in cui le tre differenti attività non vengano svolte da un unico insegnante, la valutazione del singolo alunno verrà determinata dalla media dei voti attribuiti dai diversi docenti. Se si dovesse presentare un voto decimale, lo stesso verrà arrotondato per eccesso se maggiore di 0,5 o per difetto se minore di 0,49.

Art. 6

COMMISSIONE ESAMINATRICE (D.I. n. 176/2022 ART. 6 lettera f)

La commissione esaminatrice – presieduta dal dirigente scolastico o da un suo delegato e composta da almeno un docente per ognuna delle specialità strumentali previste nonché da un docente di Musica – valuta le attitudini dei candidati e, tenuto conto dei posti disponibili precedentemente comunicati alle famiglie, li ripartisce nelle specifiche specialità strumentali.

Art. 7

CRITERI DI INDIVIDUAZIONE DEGLI ALUNNI ASSEGNATI (D.I. n. 176/2022 ART. 6 lettera g)

Siccome i posti disponibili sono limitati, vi è la possibilità per alcuni alunni di non poter accedere alla classe del primo strumento prescelto a causa del punteggio ottenuto e, conseguentemente, della posizione in graduatoria. In questo caso si procede all'inserimento in altra classe di strumento, secondo le preferenze espresse dall'alunno ma anche in base a criteri didattici e organizzativi più generali, precisamente:

- numero dei posti disponibili reso noto all'apertura delle iscrizioni;
- graduatoria di merito stilata in base al punteggio conseguito dai candidati nelle prove attitudinali (in caso di parità di voto, precede l'allievo più giovane);
- preferenze espresse dai candidati/famiglie;
- necessità di rispettare i criteri generali per la formazione delle classi;
- necessità di garantire una distribuzione omogenea tra i diversi strumenti.

Gli strumenti, tra cui le famiglie possono esercitare l'opzione, scegliendo l'ordine di priorità, sono i seguenti: sax, percussioni, chitarra, pianoforte. La pubblicazione nell'albo online dell'Istituto della graduatoria di merito e dell'attribuzione dello strumento di studio varrà a tutti gli effetti quale comunicazione ufficiale alle famiglie interessate. L'assegnazione dello strumento a ciascun candidato non è sindacabile.

Si ricorre inoltre alla graduatoria per quei casi di rinuncia, trasferimenti o impedimenti vari che, durante l'anno scolastico, dovessero determinare la costituzione di posti liberi.

La Commissione preposta alla prova attitudinale assegnerà lo strumento ai primi 24 alunni sulla base delle attitudini rilevate e tenendo conto, nei limiti del possibile, delle preferenze espresse dalle famiglie, tenendo presente che una volta raggiunto il tetto massimo stabilito per ogni strumento si passerà all'assegnazione del secondo/terzo strumento che l'alunno avrà indicato sulla scheda di iscrizione.

Qualora, a fronte di un esito positivo della prova attitudinale e ad un collocamento utile nella

conseguente graduatoria di merito, la famiglia non ritenesse di dover procedere all'iscrizione al percorso e allo strumento individuato dalla Commissione, la rinuncia in forma scritta dovrà pervenire al Dirigente scolastico entro dieci giorni dal ricevimento della notifica. Non sono previsti altri casi di esclusione o ritiro, salvo casi di carattere sanitario, per i quali è possibile il ritiro dalla frequenza in ogni momento, previa presentazione di apposito certificato medico che attesti l'effettiva impossibilità a proseguire gli studi musicali.

La Commissione si riserva comunque di valutare, sentito il Consiglio di classe, eventuali proposte di interruzione del percorso musicale in casi eccezionali, opportunamente motivati. Non sono ammessi passaggi da uno strumento all'altro.

Art. 8

CRITERI PER L'ORGANIZZAZIONE ORARIA DEI DOCENTI (D.I. n. 176/2022 ART. 6 lettera h)

I docenti di strumento musicale parteciperanno alle attività collegiali (che normalmente si svolgono in orario pomeridiano) compatibilmente con il loro normale orario d'insegnamento (indicativamente dalle 14 alle 19).

Art. 9

EVENTUALI FORME DI COLLABORAZIONE IN COERENZA CON IL PIANO DELLE ARTI D.L. 60/2017 Art. 5 (D.I. n. 176/2022 ART. 6 lettera i)

Alla luce dell'art. 5 del decreto legislativo n. 60/2017, saranno eventualmente considerate forme di collaborazione con altri enti che operino in ambito musicale, come disciplinati dal decreto ministeriale 16/2022.

Art. 10

COLLABORAZIONE DEI DOCENTI DI STRUMENTO NELLA SCUOLA PRIMARIA AI SENSI DEL DM 8/2011 (D.I. n. 176/2022 ART. 6 lettera j)

Questo Istituto ha sempre promosso lo svolgimento di attività nella scuola primaria, dedicate allo sviluppo dei temi della creatività e, in particolare, alla pratica artistica e musicale, volte a favorire le potenzialità espressive e comunicative dei piccoli discenti. I docenti di strumento svolgeranno un eventuale orario aggiuntivo nel rispetto di quanto previsto dalla contrattazione collettiva. Nel caso in cui un docente dovesse trovarsi con meno di quattro alunni per classe, non potendo rispettare l'organizzazione oraria, potrà prestare servizio nella scuola primaria per il numero delle ore necessarie al raggiungimento delle quattro ore di lezione strumentale, in coerenza con quanto disposto all'articolo 1, commi 20 e 85, della legge n. 107 del 2015, che riguarda l'impiego di docenti, anche di altro grado scolastico, che conservano il trattamento stipendiale del grado di istruzione di appartenenza.

Art. 11

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI ED ESAME DI STATO (D.I. n. 176/2022 ART. 8)

In sede di scrutinio periodico e finale, il docente di strumento partecipa alla valutazione degli alunni che si avvalgono di tale insegnamento e attribuisce una valutazione con le modalità previste dalla normativa vigente. Qualora le attività di cui all'art. 5 siano svolte da più docenti di strumento, viene espressa una unica valutazione.

In sede di esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione per gli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo musicale, il colloquio – previsto dall'art. 8, comma 5, del decreto legislativo n. 62 del 13 aprile 2017 – comprende una prova di pratica individuale di strumento.

I docenti di strumento partecipano ai lavori della commissione e, in riferimento agli alunni del

proprio strumento, a quelli delle sottocommissioni.

Le competenze acquisite dagli alunni che hanno frequentato percorsi a indirizzo musicale sono riportate nella certificazione delle competenze di cui all'articolo 9 del decreto legislativo n. 62 del 2017.

Art. 12

ADEMPIMENTI PER LE FAMIGLIE E GLI ALLIEVI.

La famiglia garantisce la frequenza dell'intero monte-ore settimanale, comprese le manifestazioni musicali eventualmente programmate dalla scuola. Le lezioni individuali si svolgono in orario pomeridiano (indicativamente dalle 14 alle 19), hanno durata di un'ora e l'articolazione oraria delle attività è stabilita dai docenti di strumento, durante una riunione di inizio anno, d'intesa con la famiglia, la cui presenza è indispensabile per la riuscita della formulazione dell'orario. In caso di assenza di un genitore, si ritiene che non esistano particolari esigenze: l'orario viene assegnato d'ufficio e comunicato alla famiglia dal docente di Strumento. In ogni caso gli orari di tutte le attività didattiche, una volta stabiliti, non potranno essere modificati per esigenze personali particolari, in quanto costituiscono orario scolastico a tutti gli effetti. Le assenze alle lezioni pomeridiane di strumento devono essere giustificate alla prima ora del giorno seguente. Dopo quattro assenze consecutive verrà inviata lettera informativa alla famiglia.

Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto anche durante la frequenza pomeridiana, che costituisce orario scolastico curricolare a tutti gli effetti. Devono inoltre:

- frequentare con regolarità le lezioni;
- eseguire a casa le esercitazioni assegnate;
- avere cura della propria dotazione, sulla quale la scuola non ha alcuna responsabilità;
- partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola.

Vale ricordare che l'orario pomeridiano concorre alla formazione del monte-ore annuale ed è parte integrante dei criteri di ammissione allo scrutinio finale.

Art. 13

STRUMENTI IN DOTAZIONE ALLA SCUOLA

È opportuno che ogni alunno frequentante il percorso ad indirizzo musicale abbia uno strumento musicale personale per lo studio quotidiano. Per il primo anno di studio, la scuola, dietro presentazione di regolare domanda, può valutare la cessione in comodato d'uso di strumenti musicali di sua proprietà. Gli alunni e le loro famiglie sono responsabili per eventuali danni causati agli strumenti per colpa o dolo e dovranno provvedere alla loro riparazione.